

Milano, 13 marzo 2023

NOTIZIARIO N.3

ADE LOMBARDIA: INFORMATIVE SINDACALI SULLA SITUAZIONE DEGLI IMMOBILI, SUI VINCITORI DI CONCORSO E SUL BUDGET 2023

Gentili colleghi e colleghe,
di seguito vi riportiamo diverse informative sindacali ricevute in occasione dell'incontro tenutosi con la Direzione Regionale Venerdì 10 marzo.

Aggiornamenti situazione immobili

Siamo stati informati dalla Direzione Regionale che, negli ultimi 2 anni, molti bandi di ricerca immobili effettuati in regione sono andati deserti per via dell'indice di vulnerabilità sismica che la norma impone e che molti edifici non rispettano, per la vetustà degli stessi.

La novità che si registra al momento riguarda un forte interesse da parte dell'Agenzia del Demanio, la quale si sta attivando a trovare delle soluzioni strutturali e non precarie per alcune nostre sedi.

Milano - sede di Via Manin: è stata individuata un'area sita in Piazzale Lugano nei pressi dello scalo Farini, dove è in fase di progettazione la realizzazione di un nuovo edificio e ove si sposteranno gli attuali Uffici. Il tutto è subordinato ad una permuta dei terreni attualmente di proprietà di Poste Italiane.

I tempi ovviamente sono lunghi e si prevede che per il 2027 possa avvenire il trasferimento. Il contratto con FIP è scaduto a dicembre 2022 e nel frattempo è intervenuta una norma di legge, che permette alle Amministrazioni che sono attualmente negli immobili di proprietà FIP, di poter continuare il rapporto locativo per altri 4 anni alle attuali condizioni.

Per le altre sedi di Milano, come la DP II - sede di via Bistolfi - ma anche per la sede di via Abetone della DP I di Milano, l'Agenzia ci ha informati che continuerà a ricercare immobili in città.

Como: anche qui e sempre su impulso dell'Agenzia del Demanio, sta prendendo corpo un vecchio progetto per una nuova sede presso la caserma De Cristoforis.

Monza: sempre l'Agenzia del Demanio ha trovato e proposto come soluzione l'ex caserma Pastrengo, che qualora andrà in porto, comporterà l'unificazione delle due sedi in città.

L'Agenzia del Demanio quindi, utilizzando fondi disponibili nell'ambito del PNRR, sta avviando la progettazione e interventi di riqualificazione per nuove e future sedi degli Uffici dell'ADE in regione.

Varese: qui invece l'Agenzia delle Entrate, a seguito del bando di ricerca immobile, ha ricevuto un'offerta per una nuova sede semicentrale ed è in fase di esame da parte del Provveditorato.

Per gli Uffici di **Desio** e **Lodi** sono stati formalizzati invece due specifici contratti di locazione con le rispettive amministrazioni comunali e quindi gli stessi saranno attivati nel corso dell'anno 2024, per motivi imputabili alle proprietà. L'UPT di Lodi si trasferirà quindi a piazzale Forni dopo aver sistemato gli ulteriori spazi resi disponibili a seguito del nuovo contratto sottoscritto.

Brescia: anche qui si sta valutando un progetto con l'Agenzia del Demanio che riguarda la riqualificazione della Caserma Randaccio, perché c'è la volontà di allocare gli uffici in stabili di un certo spessore e logisticamente più centrali. Questa soluzione si presume possa essere risolutiva; i tempi di realizzazione prevedono almeno cinque anni fra progetto, esecuzione dei lavori e trasferimento definitivo degli uffici dall'attuale sede di Via Sorbanella.

Sondrio: per la sede di Sondrio siamo stati informati che in prospettiva verrà ampliata la struttura di via Lambertenghi.

Mantova: nel breve periodo è previsto lo spostamento provvisorio in via Verri, dei colleghi dell'UPT ma non dell'archivio, in modo da permettere la sistemazione della struttura di via Pomponazzo che presenta tuttora problemi di sicurezza.

In tutti i casi, la tendenza dell'Agenzia comunque è quella di rilasciare gli immobili di proprietà FIP, tra cui uno è già stato rilasciato l'anno scorso su Cremona e che ha riguardato la sede dell'UPT per cui sono stati accorpati tutti gli Uffici in via Ponchielli.

Come FLP, nel nostro intervento pur avendo registrato positivamente queste iniziative da parte dell'Agenzia del Demanio, abbiamo colto occasione per ricordare alla DR, la norma prevista in finanziaria circa gli ulteriori tagli imposti all'Agenzia delle Entrate, rispetto alla quale riteniamo che come Lombardia abbiamo già dato negli anni scorsi, attraverso la chiusura di tanti Uffici in regione. Per tale motivo abbiamo chiesto al Direttore Regionale di informarci su eventuali piani di nuove chiusure da parte della DC.

La DR ci ha informati che al momento non vi è alcun piano di nuove chiusure di Uffici in Lombardia ed è rimasta sorpresa di questa norma emersa in finanziaria e che impone nuovi risparmi di gestione all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto concerne invece **la manutenzione delle sedi:** come FLP abbiamo evidenziato il problema della lentezza nel provvedere alle manutenzioni straordinarie in relazione ai guasti che si verificano presso le Direzioni provinciali.

La DR ci ha assicurato che conoscono bene il problema e che interverranno presso le ditte, e non a caso ha previsto una piccola task force all'interno dei suoi Uffici, formata da 1 ingegnere e 4 tecnici per monitorare, valutare e rendere più efficienti gli interventi necessari.

Informativa sul budget 2023: la novità del 2023 è che rispetto all'anno precedente, l'Agenzia ha comunicato il piano delle attività con 4 mesi di anticipo, in quanto l'avvio del ciclo di formazione dello stesso, è avvenuto già nel mese di Ottobre 2022 e quindi vi è stata una migliore programmazione.

La DR ci ha informato che ha già provveduto ad assegnare il budget alle Direzioni Provinciali, formalizzando tutti i passaggi tranne uno che è eventuale e riguarda possibili revisioni derivanti dalle novità introdotte dalla legge di bilancio.

Alcuni correttivi al budget 2023 vi sono stati rispetto al 2022, nel senso che alcune attività sono state dettagliate analiticamente, come quelle delle certificazioni che rilasciamo, in quanto prima venivano valorizzate a corpo nell'ambito delle attività strumentali, mentre oggi hanno un proprio driver all'interno del budget.

Sempre in sede di formazione del budget 2023, alcune attività sono state meglio calibrate, come le % dei provvedimenti giudiziari pregressi da liquidare, la cui soglia nazionale richiesta per la regione Lombardia è stata del 70% mentre la DR ha già comunicato che non potrà garantire più del 66%, così come i provvedimenti correnti, la cui soglia richiesta è stata del 60 % mentre quella realizzabile per la DR è del 42%. Anche sulle successioni pregresse la Lombardia si assesterà sul 67% rispetto al 90% richiesto dalla DC.

Altra informazione ricevuta in tema di formazione del budget 2023, attiene alla valorizzazione del contributo dei 338 colleghi che verranno assunti il prossimo 2 Maggio, i quali sono stati considerati nella misura del 33% delle ore, rispetto al 66% di ore di presenza effettiva.

Infine il Direttore Regionale ha precisato che vi potranno anche essere situazioni per cui alcuni obiettivi non saranno raggiunti, ma l'importante è che vi siano sempre dei validi motivi che dimostrano che non potevano essere conseguiti.

In occasione del nostro intervento, abbiamo rappresentato alla Direzione regionale che tali correttivi, seppur positivi in sé, non ridurranno di molto i volumi di attività che tutte le strutture provinciali sono chiamate ad assicurare sull'anno corrente. Registriamo infatti una perdita di circa **1000 unità di personale** negli ultimi anni e un concorso, appena concluso, che ci porta meno personale del previsto; questo non lascia bene sperare almeno per il prossimo semestre, visto che ancora non è stato bandito il nuovo concorso con procedura accelerata e senza tirocinio.

In alcuni settori dei controlli, registriamo aumenti di attività di circa il 20-25% rispetto all'anno 2019, e questo aspetto si aggiunge ad altre criticità che già avevamo avuto modo di segnalare alla DR con

una nota specifica del 21 novembre scorso, circa gli enormi volumi di istanze giunte alla rete degli Uffici Territoriali in regione tramite il canale dal Civis e che avranno nel corso del 2023, un naturale riflesso sulle attività degli Uffici Legali in regione.

Altre criticità da noi segnalate riguardano **l'Area Territorio e le Conservatorie della Lombardia** che sono in sofferenza a causa di una cronica carenza di personale rispetto alla quale il Direttore Regionale confida nel concorso a 980 posti di geometra nella II^a area, che partirà presumibilmente verso la fine del mese, oltre quello a 100 ingegneri/architetti.

Allo stesso modo abbiamo segnalato un generale malessere del personale che si lega a forme di stress da lavoro correlato, in quanto da un lato il personale diminuisce e dall'altro lato le attività da espletare aumentano, situazione quest'ultima che genera sempre più pressione sulle lavoratrici e lavoratori che in alcuni casi versano in veri e propri stati di insonnia o di ansia, motivo per cui lo stato di salute e di benessere del personale, a nostro avviso, deve essere sempre salvaguardato ed intercettato anche attraverso opportune e improcrastinabili indagini sullo SLC.

Rispetto a questa problematica da noi segnalata, il Direttore Regionale ci ha informato che da parte sua vi è la massima disponibilità a fare questo tipo di indagine, così come avvenuto già nella sede della DR, per cui prevede che a partire dal prossimo mese di Aprile anche le Direzioni Provinciali inizieranno ad attivarsi in tal senso.

Informativa sui vincitori di concorso Agenzia delle Entrate: al riguardo la DR ci ha informati che i vincitori di concorso in Lombardia sono stati 338, mentre le mancate idoneità sono state 3. La graduatoria verrà pubblicata martedì 14 marzo e le assunzioni con tutta probabilità avverranno il 2 maggio. Successivamente i vincitori riceveranno comunicazioni da parte dell'Agenzia e verranno invitati ad esprimere due sedi di preferenza, mentre per quanto riguarda i criteri di assegnazione, l'amministrazione, dopo aver considerato la situazione dei residenti e degli stati di famiglia, procederà secondo ordine di graduatoria, ovviamente tenendo in debita considerazione le situazioni tutelate da norme di legge come la L.104/92 o il D.lvo 151/2001.

Infine abbiamo nuovamente chiesto alla DR di comunicare ufficialmente la data di sollevamento dal servizio per i colleghi vincitori interni verso altre regioni e se verranno rispettati i 60 giorni comunicatici nel precedente incontro sindacale, rispetto ai 90 gg di cui alla nota del Capo Divisione del 2022. La DRE ci ha informato che dovrà sentire prima i direttori provinciali (probabilmente in questa settimana) e cercherà di inviare subito dopo comunicazione agli interessati.

Cordiali saluti

La Segreteria Regionale
FLP Ecofin AF-MEF della Lombardia